

Codice A1816B

D.D. 17 giugno 2022, n. 1838

P.I. 6990 - R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione all'opera di presa dell'impianto idroelettrico sul torrente Pesio, località Gambarello, in comune di Chiusa di Pesio (CN). Richiedente: Nuova Fulcheri Idroelettrica snc con sede in Chiusa di Pesio (CN)



ATTO DD 1838/A1816B/2022

DEL 17/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6990 – R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione all'opera di presa dell'impianto idroelettrico sul torrente Pesio, località Gambarello, in comune di Chiusa di Pesio (CN). Richiedente: Nuova Fulcheri Idroelettrica snc con sede in Chiusa di Pesio (CN)

In data 24/03/2022, con nota acquisita al prot. n. 13014/A1816B, il sig. Fulcheri Benedetto, in qualità di Legale rappresentante della ditta Nuova Fulcheri Idroelettrica snc, con sede in Chiusa di Pesio (CN) – regione Gambarello 22/B, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione al canale di adduzione e all'opera di presa dell'impianto idroelettrico, tramite movimentazione del materiale litoide e ripristino della platea in massi, sul torrente Pesio, in località Gambarello, nel comune di Chiusa di Pesio (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La società Nuova Fulcheri Idroelettrica snc, ex F.I.E. Fulcheri Idroelettrica snc, ha titolarità a derivare in virtù della Concessione CN222 rilasciata con DM 1294 del 30/05/1955, rinnovata nel 1988 con D.P.G.R. 822 e attualmente in fase di rinnovo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal ing. Andrea Selleri (A. Inquadramento corografico; B. Planimetria su CTR; C. Planimetria catastale; D1. Planimetria di progetto; D2. Sezioni di progetto; E. Relazione tecnico-illustrativa; F. Relazione idrologico-idraulica; G. Documentazione fotografica), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

In funzione della tipologia dell'intervento, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di spostamento del materiale litoide accumulato nel canale di addizione e di manutenzione alla platea in massi per il ripristino dell'efficienza delle opera di derivazione. In

particolare:

- scavo del materiale accumulato nel canale di adduzione tra la traversa di derivazione e la paratoia di presa dell'impianto, e suo posizionamento in sponda sinistra del canale stesso, nell'alveo del torrente Pesio (volumetria circa 113 mc)
- nel riempimento della cavità esistente nella platea in massi cementati con materiali e tecniche del tutto analoghe rispetto a quelle utilizzate per la sua costruzione, tramite inserimento di massi d'alveo arrotondati di adeguata dimensione, intasati con calcestruzzo

I lavori finalizzati al ripristino della funzionalità del canale di adduzione potranno essere effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento per piene stagionali.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del Consorzio delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 17503/A1816B del 26/04/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 19/04/2022 da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933 art 42
- D.P.R. 8/1972 art.2
- D.P.R. 616/1977 art.89
- D.Lgs.. 112/1998 artt.86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art.59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e smi
- Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta Nuova Fulcheri Idroelettrica snc, con sede in Chiusa di Pesio (CN), ad eseguire i lavori di manutenzione al canale di adduzione e all'opera di presa dell'impianto idroelettrico, tramite movimentazione del materiale

litoide e ripristino platea in massi sul torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (A. Inquadramento corografico; B. Planimetria su CTR; C. Planimetria catastale; D1. Planimetria di progetto; D2. Sezioni di progetto; E. Relazione tecnico-illustrativa; F. Relazione idrologico-idraulica; G. Documentazione fotografica) depositati agli atti dell'ufficio ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. la presente autorizzazione ha validità per anni tre a far data dalla presente Determinazione. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione; Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
7. il richiedente dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. il richiedente, nel periodo di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi al canale di adduzione dell'opera di resa per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti esistenti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari *per mantenerli in efficienza nel tempo*;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe